

SANTA VITTORIA

LE TRADIZIONI POPOLARI E LE GIOVANI GENERAZIONI A SANTA VITTORIA: IL MUSEO DIFFUSO

REPORT SECONDO INCONTRO DEL 11 MAGGIO 2023



In prosecuzione del processo 'Un contenitore dinamico di idee alle porte del borgo. La rigenerazione urbana dell'area ex Consorzio Agrario, attuato dal Comune di Gualtieri nel corso dell'anno 2022

Dove si è svolto?
Alle Scuole Elementari

Perché proprio lì?
**Per valorizzare un luogo
speciale per i vittoriesi**

COME È STATO DIVISO L'INCONTRO

1

introduzione e
presentazione
dell'incontro.

18.30/18.45

2

lavoro autonomo dei
gruppi.

18.45/19.45

3

restituzione in plenaria
dei resoconti del lavoro a
gruppi.

19.45/20.00

I GRUPPI

**I TEMI DA RACCONTARE, DISCUTERE,
CONDIVIDERE:**

- ACQUA
- COOPERAZIONE
- MUSICA
- COMUNICAZIONE

I GRUPPI

IN NUMERI



38 Adulti



14 ragazzi, espressione del Progetto Giovani

REPORT GRUPPO ACQUA

L'incontro è iniziato interpretando il nostro gruppo come oggetto testimoniale. Un gruppo eterogeneo: abitanti di S. Vittoria tra i 70 e i 14 anni alcuni nati qui, altri trasferitisi in tempi recenti. Ci siamo confrontati sulla conoscenza delle acque nella nostra zona, sollecitati dalla presenza delle mappe locali, e sono emersi ricordi di gioventù riguardanti usi ludici dei canali e nozioni studiate a scuola o derivanti da interesse e ricerca personale. E' stato complicato contestualizzare i racconti in luoghi non più esistenti. I riferimenti storici e i toponimi usati per le località non erano patrimonio di tutti. Sono quindi diventate evidenti due questioni:

1. Perché parlare di acque, in che modo caratterizzano S.V.?
2. Come comunicare i contenuti della risposta?

1.a Quali sono le domande che ci si pone nei confronti di questo tema? Quali sono gli interessi delle persone? Dobbiamo rispondere a bisogni manifesti ma anche rendere manifesti certi bisogni.

Le domande variano a seconda dell'interlocutore: lo specialista in storia o in scienze, l'abitante del luogo, lo straniero, i giovanissimi....

- Perché esiste l'insediamento di S.V. qui e non altrove? Origine legata alla gestione delle acque. Storia delle modificazioni idrografiche.

- Relazione delle persone nei secoli con la materia acqua (uso per lavoro e per divertimento): raccolta di testimonianze scritte, orali e visive.

REPORT GRUPPO ACQUA

2.a In quali forme esprimere i contenuti delle risposte?

- Dare importanza alla percorrenza dei luoghi. Il paesaggio come palinsesto continuamente riscritto dagli agenti naturali e antropici: la visita diretta del territorio, la ricerca e la lettura delle tracce.

- Realizzazione di un sistema di rappresentazione che parli alle nuove generazioni. Dalla cartografia storica alle mappe moderne verso l'utilizzo di tecnologie digitali per la tematizzazione delle variabili: modifiche della rete idrica, modifiche territoriali, modifica degli ecosistemi e inquinamento, variazioni dell'apporto idrico....

Importanza della relazione con gli altri gruppi di lavoro: corsi d'acqua come vie di comunicazione; acqua come risorsa per le attività umane organizzate (nelle cooperative locali, nell'agricoltura); ma soprattutto condivisione delle strategie di diffusione e pubblicizzazione dei contenuti museali.

REPORT GRUPPO COMUNICAZIONE

Dopo una breve presentazione ci siamo chieste/i cosa significa oggi il termine “comunicazione” e perché pensiamo sia interessante parlare di comunicazione:

“Comunicazione tra le persone e le generazioni” “Comunicazione come base del rapporto emotivo” “Comunicazione, legami, sapere cose nuove” “Comunicazione nel lavoro di insegnante” “La Comunicazione adesso si sviluppa attraverso nuovi canali, con un clic è possibile sapere cosa succede dall'altra parte del mondo” “La Comunicazione è cambiata” “Le persone sono meno in comunicazione” “Luogo non-fisico in cui incontrarsi” “Non c'è tempo per comunicare adeguatamente” “Ciò che non viene comunicato, specialmente oggi, non esiste; a volte credi d'aver fatto tanto, poi scopri che nessuno sapeva niente” “Serve una buona comunicazione” “La comunicazione è un luogo politico” “C'è una realtà virtuale dalla quale non possiamo prescindere” Ci siamo poi interrogati su cosa manca nel paese; “Luoghi intergenerazionali che mettano in comunicazione le persone della stessa età e di età diverse” “Luoghi per avvicinare i giovani alla politica” “Entusiasmo, partecipazione” “Spazi dove trovare le comunicazioni, sapere cosa si muove in paese” “Alternative ai social” “Vita di paese-comunità” “Uscire dalle proprie case” “Identità in cui riconoscersi” “Conoscere meglio le proprie radici, la storia che ci accomuna” Le domande che hanno seguito questo brainstorming sono state: “Come rimettere in comunicazione il paese?” “Come comunicare ciò che verrà fatto?” “Come animare Santa Vittoria?” “Come sistemare luoghi di comunità e comunicazione che un tempo erano il riferimento delle persone di S.Vittoria (ad es. l'oratorio)?” “Come arrivare a tutte e tutti, anche le persone meno predisposte ad uscire ed incontrarsi?”

REPORT GRUPPO COMUNICAZIONE

Abbiamo risposto solo parzialmente al fiume di necessità e bisogni che stavano uscendo rispetto alla situazione di S.Vittoria, soffermandosi sul tema “Comunicazione” intesa come “pubblicità” e “diffusione di informazioni”. Sono quindi uscite alcune idee: 1) Per ogni evento di interesse comune ripensare alla poetica e simpatica automobile dotata di megafono che fino agli anni 90 annunciava per tutte le vie del paese le occasioni di incontro e gli appuntamenti del paese. 2) Attivare, tramite WhatsApp, delle liste BROADCAST; la funzione delle liste broadcast consente di spedire messaggi a diversi contatti contemporaneamente. Le liste broadcast sono liste salvate di destinatari ai quali puoi inviare messaggi broadcast ripetutamente, senza dover ogni volta selezionare i singoli destinatari. 3) Radio Santa Vittoria; Radio del paese, magari all'interno delle scuole, gestita da giovani (centro giovani?) dove trasmettere settimanalmente (o bisettimanalmente) podcast di varia natura, possibile luogo di incontro.

REPORT GRUPPO MUSICA

Nel corso dell'incontro è stata evidenziata la tradizione musicale che a sv a inizio 900 ha visto la formazione della banda cittadina (oggi la banda fondata dal musicista Gilocchi Dembrao accompagna ogni momento della vita sociale del paese) e che ha trovato la massima espressione in quel fenomeno musicale/culturale/sociale denominato i violini di santa vittoria. famiglie di musicisti, circa 200 musicisti per la maggior parte autodidatti, che hanno composto pezzi ancora oggi eseguiti e conosciuti a livello internazionale. la musica è comunicazione e nei decenni ha avuto vari modi di espressione: il nostro territorio negli anni 70 è stato caratterizzato dalla nascita di radio libere; ancora oggi è significativa l'attività di una casa editrice che pubblica libri didattici per conservatori, partiture e libri didattici (casa editrice fondata dal musicista Gilocchi Dembrao attività oggi a cura della famiglia). la musica tradizionale è strettamente legata alla cooperazione: i musicisti, per la maggior parte braccianti, sono stati parte attiva per la nascita delle cooperative, opportunità di riscatto sociale, culturale ed economico che la cooperazione ha significato.

REPORT GRUPPO MUSICA

La posizione geografica del nostro territorio ricca di acque sicuramente fonti anche di timori, ma l'acqua è fluire, andare verso l'altro o altre realtà come la musica: genera emozioni l'ascolto, il conoscere il vissuto dei musicisti e tutto questo ci invita a condividere, diffondere questa eredità oltre i nostri confini e alle nuove generazioni. da sottolineare inoltre la tradizione della liuteria con vari laboratori che si sono distinti in particolare nella creazione di violini. riflettendo sulla nascita del museo dop, museo dinamico – diffuso il gruppo di lavoro ha sottolineato l'importanza di sostenere e rendere maggiormente inclusiva la scuola di musica già esistente, promuovere la nascita del coro e di un laboratorio di liuteria per la costruzione di strumenti musicali semplici. anche attraverso queste iniziative è possibile attualizzare la nostra tradizione musicale. l'impegno delle istituzioni è volto inoltre al riconoscimento della musica popolare come patrimonio unesco. significativa anche la mappatura/percorso di luoghi caratteristici che raccontino il paese, i personaggi, i musicisti e le loro famiglie.

REPORT GRUPPO COOPERAZIONE

“Tuc a vuna “ è da tanti anni il motto dei vittoriesi.

‘Tutti per una’ infatti è stato per tanti anni il motto con cui siamo stati conosciuti nei paesi vicini e di cui ancora andiamo molto fieri, anche se negli ultimi decenni si è molto affievolito il legame comunitario per tante ragioni, economiche e sociali

E’ stato sottolineato da alcuni del gruppo di lavoro che non sono nativi di S. Vittoria che ancora nella comunità a volte si respira un’aria diversa dagli altri paesi, c’è più comunanza in momenti difficili, più solidarietà quando ce n’è bisogno o quando qualcuno o qualche famiglia chiede aiuto.

Anche all’Avis locale è stato sottolineato che arrivano donatori dai paesi limitrofi che si affezionano ai volontari del paese, alla ns realtà che li attrae maggiormente di altre.

REPORT GRUPPO COOPERAZIONE

- Proposta uscita nel gruppo è quella di approfondire il tema cooperazione oggi dopo le difficoltà verificatesi negli anni scorsi in grandi coop edili reggiane che sono fallite
- Quali errori fatti e quali prospettive per le coop che hanno resistito sul mercato ed anche le nuove coop costituite tra i lavoratori di aziende private in crisi (Workers Buy out) che cercano di rilanciare e migliorare l'attività dell'azienda.
- Ricerca sulle esperienze dei cooperatori locali con interviste ad anziani protagonisti.
- Definizione sulla mappa del paese dei luoghi cooperativi, dove sorgevano un tempo sedi coop e luoghi produttivi (mulino, caseificio, sedi aziendali ecc) e segnalazione sul posto con targhe e QR code illustrativi.
- Utilizzare la sede delle scuole elementari (che vanno purtroppo alla chiusura per mancanza del numero minimo di bambini), per attività sociali principalmente giovanili sia ricreativo-culturali che anche di laboratorio e di coworking?
- Costruire un ponte ideale tra i vecchi cooperatori (Cila, Bigliana, Coop consumo, Emilbanca) e cittadini impegnati nelle associazioni del paese (Avis, Arci ed altre) con i giovani che chiedono di essere protagonisti del rilancio della vita del paese, per contrastare il declino di S. Vittoria come sta accadendo purtroppo per tante altre frazioni anche a noi vicine.

ASPETTI DA SOTTOLINEARE

- durante la restituzione gli attori principali hanno sottolineato come i gruppi e le anime differenti da sviluppare, stiano assieme in maniera simbiotica e questa contaminazione vada sviluppata unitariamente.
- sono nati spontaneamente gruppi di WhatsApp per rendere più fluida e snella la comunicazione dei singoli gruppi, sintomo questo di grande interesse e volontà di rendere questa esperienza vivida e realistica.
- molta attenzione è posta sulla funzione dell'edificio della Scuola Elementare, ora che non svolgerà più il mandato per il quale è stata concepita.
- i giovani credono che lo strumento del podcast possa essere un'espressione valida per portare avanti molti dei concetti emersi nei gruppi e renderli pubblici e fruibili.

QUALCHE SCATTO

QUALCHE SCATTO



ARRIVEDERCI ALLA PROSSIMA TAPPA DI GIOVEDÌ 15 GIUGNO

terza tappa
santa vittoria
museo dop
DIFFUSO DI ORIGINE POPOLARE



GIOVEDÌ 15 GIUGNO 23
ORE 19.00 - SALA DEL POPOLO SANTA VITTORIA
UN APERITIVO CONCLUDERÀ L'INCONTRO

ASSOCIAZIONE PRO DI OIG | Progetti di **Giovani** |  |  **Regione Emilia-Romagna**
Con il contributo della Legge regionale 15/2018 |  **I Borghi più belli d'Italia**